



***Audizione informale della UIL nell'ambito del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea***

Gentile Presidente, Onorevoli Deputati,

La UIL ringrazia Codesta Commissione per aver convocato i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali nell'ambito delle audizioni in corso sulla conversione in Legge del Decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea.

***Fisco***

Per quanto concerne la materia economica, si deve far leva sull'art. 3 del D.L. n. 183 del 2020, che ha ad oggetto la proroga di termini in materia economico-finanziaria.

Il comma 3 dell'art. 3 del D.L. n. 183 del 2020 prevede la proroga dei termini di vigenza degli adempimenti a carico delle piattaforme elettroniche che facilitano le cessioni di beni quali telefoni cellulari, console da gioco, tablet PC e laptop, effettuate nell'Unione europea. Si tratta di una misura di coordinamento normativo, finalizzato a tenere in considerazione quanto disposto dal consiglio UE a causa dell'emergenza pandemica.

Bene il comma 5 dell'art. 3 del già menzionato decreto, attraverso il quale si dispone la trasmissione telematica dei dati direttamente al Sistema Tessera Sanitaria. L'ambito di intervento sono le disposizioni del comma 6 quater dell'art. 2 del D.lgs. n. 127 del 2015, per cui si prevede uno slittamento del termine di adeguamento dei registratori telematici per la trasmissione telematica dei dati corrispettivi giornalieri esclusivamente al Sistema Tessera Sanitaria.

Il comma 6 dell'art. 3 del D.L. "milleproroghe" modifica l'articolo 106 comma 7 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27), stabilendo la proroga, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, rispetto alla possibilità di tenere e svolgere assemblee societarie in videoconferenza o audio conferenza, parteciparvi a distanza ed utilizzare il voto per via

elettronica o per corrispondenza, anche dove non previsto dallo statuto, per ridurre il rischio di contagio. Per la UIL è importante adottare ogni misura atta a fronteggiare la crisi pandemica da Covid19 e tutelare, in via prioritaria, la salute umana, nel pieno rispetto della normativa nazionale sul tema e nel rispetto dei protocolli sanitari adottati per evitare una maggiore diffusione del virus.

Segnaliamo il comma.7 art. 3 del D.L. n. 183 del 2020 con cui si prevede la proroga dell'obbligo di formazione dei revisori legali dei conti iscritti in apposito registro, ai sensi degli artt. 6 e seguenti del D.lgs. n. 39 del 2010.

Positiva la misura introdotta mediante il comma 8 dell'art. 3 del D.L. n. 183 del 2020, attraverso cui si dispone la proroga del blocco dei pignoramenti, in considerazione del protrarsi delle condizioni straordinarie legate all'emergenza sanitaria; infatti il provvedimento ha lo scopo di assicurare agli enti del Servizio sanitario nazionale la liquidità necessaria allo svolgimento delle attività legate alla citata emergenza e alla ripresa delle attività ordinarie di assistenza sanitaria rinviate durante il periodo di massima criticità emergenziale, nonché consentire il regolare pagamento dei fornitori. La disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Bene il comma 9 dell'art. 3 del D.L. "*milleproroghe*" che ha ad oggetto la proroga dei termini in materia di lotteria e corrispettivi. Nel comma si precisa che il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli sia emanato entro il 1° febbraio 2021 e che la proroga sia necessaria per consentire agli esercenti che non vi abbiano ancora provveduto di effettuare interventi di adeguamento tecnico dei Registratori Telematici installati per la lotteria. La UIL sostiene ogni forma di incentivo che induca i cittadini e i consumatori ad utilizzare strumenti di pagamento elettronici alternativi al contante, come il piano cashless, il cashback, o la lotteria, così da stimolare cittadini e consumatori all'uso di bancomat, carte di credito, prepagate, per rendere tracciabili i pagamenti e contrastare il fenomeno dell'evasione fiscale.

Come UIL sosteniamo l'introduzione del comma 10 dell'art. 183 del 2020 che sposta al 1° marzo 2021 la possibilità per i consumatori, nel caso in cui gli esercenti rifiutino di acquisire il codice lotteria al momento dell'acquisto, di effettuare le segnalazioni che saranno utilizzate dall'Agenzia delle entrate e dal Corpo della guardia di finanza nell'ambito delle attività di analisi del rischio di evasione.

Il comma 11 interviene sull'articolo 141, comma 1-ter, del Decreto Rilancio, convertito, con modificazioni, dalla legge 77 del 2020, che prevede per il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze la possibilità di avvalersi, con decorrenza non antecedente al 1° ottobre 2020, di personale assunto con contratti di lavoro a tempo determinato fino a sei unità, con una durata massima di quindici mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, per un importo massimo di 40.000 euro per ciascun incarico. Per la UIL, è importante implementare la dotazione di personale competente all'interno del MEF e, più in generale, all'interno delle Pubbliche amministrazioni, perché è necessario che i dicasteri e le P.A. svolgano al meglio le loro funzioni, mediante l'ausilio di capitale umano di grande professionalità, attraverso cui perseguire e tutelare il bene comune e gli interessi della collettività.

## *Sanità*

### **All'articolo 4 - Proroga in materia di salute**

Accogliamo positivamente la proroga al 31 dicembre 2021, di misure e disposizioni sul riparto e utilizzo delle risorse a valere sul fabbisogno del Servizio Sanitario nazionale da erogare alle regioni. Proroghe che vanno nella giusta direzione e tese a garantire i servizi sanitari nei territori, tuttavia anche in questa occasione ci preme sottolineare come gli interventi sul livello del finanziamento del Fabbisogno sanitario nazionale necessitino di certi e adeguati investimenti che vanno ben oltre il fabbisogno previsto.

Nello specifico accogliamo positivamente le proroghe previste per:

l'utilizzo delle quote premiali da destinare alle regioni virtuose, accantonate a valere sul finanziamento del SSN, in base ai criteri di riequilibrio e riparto indicati in sede di Conferenza Stato-regioni;

il riparto delle risorse accantonate sul finanziamento del Servizio sanitario nazionale per le quote premiali da destinare alle regioni virtuose;

il parziale riparto per il medesimo anno dell'accantonamento della somma annua di complessivi 32,5 milioni di euro a valere sulle risorse finanziarie del SSN, per la realizzazione di obiettivi connessi ad attività di ricerca, assistenza e cura relativi al miglioramento dei livelli essenziali di assistenza.

Positiva anche la proroga all'anno 2021 dell'erogazione da parte delle strutture sanitarie anche private accreditate di prestazioni pediatriche, con particolare riferimento alla prevalenza di trapianti di tipo allogenico per l'adroterapia e per l'erogazione di trattamenti di contrasto di specifiche neoplasie maligne.

Bene anche la proroga per le procedure concorsuali e le conseguenti assunzioni a tempo indeterminato autorizzate in favore dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e la riapertura dei termini entro febbraio del 2021 per integrare l'elenco degli idonei alla nomina di "Direttore", amministrativo, sanitario e dei servizi socio sanitario, nelle aziende sanitarie locali, nelle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio Sanitario Nazionale. Come accogliamo positivamente, la proroga fino al 30 settembre 2021, dei contratti di lavoro flessibile per consentire il lavoro di ricerca agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico e per gli Istituti zooprofilattici sperimentali.

Il rinvio al 2022 (precedentemente il termine era fissato al 2021) dell'adozione di una metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti e delle aziende del Servizio sanitario nazionale cui subordinare gli incrementi di spesa per il personale dei servizi sanitari regionali, costituisce invece per la Uil un ulteriore ritardo per la determinazione del fabbisogno del personale nei territori, il personale è determinante occorre fare presto e accelerare i processi di ricognizione.

## **All'articolo 19 - Proroga dei termini correlati con lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19**

Si stabiliscono proroghe su numerose disposizioni in materia di salute introdotte dai decreti cd. "Cura Italia" n 18/2020 e dal cd. "Rilancio" n.34/2020

Per quanto riguarda le proroghe delle numerose disposizioni riportate nell'allegato 1 del dl 183, non possiamo che accogliere positivamente alcune misure contenute nel testo del dl in materia di personale, in particolare, l'ampiamiento delle procedure concorsuali autorizzate per il triennio 2018-2020 del numero dei dirigenti medici fino al 31 dicembre 2021 e la permanenza in servizio del personale sanitario, tuttavia, ci preme sottolineare che da anni, come Uil, denunciavamo la cronica carenza di personale nel nostro servizio sanitario e la necessità di avviare al più presto un piano di assunzioni straordinario strutturale e sufficiente per garantire la piena tutela della salute dei cittadini.

Pertanto le misure di proroga contenute nel Decreto, sono indispensabili per consentire in questa durissima e drammatica emergenza di far fronte alle cure, ma costituiscono ancora una volta, per la Uil, il tampone per sopperire alla grave carenza di organico.

Inoltre, considerato che non accennano a diminuire in maniera consistente il numero dei contagiati e dei decessi, il termine di proroga stabilito al 31 marzo 2021 per la permanenza in servizio del personale sanitario, per la Uil è un tempo brevissimo pertanto, chiediamo di prorogare il termine almeno fino al 30 aprile 2021 come precedentemente previsto.

Nello specifico e nelle more del D.L., riteniamo positive e necessarie le disposizioni tese a favorire l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo e lo svolgimento degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni e dei tirocini professionalizzanti e curriculari. Occorre anche per questo però, dare concretezza e procedere speditamente alla formazione di una nuova generazione di personale sanitario, sia in ambito medico specialistico e infermieristico, sia per i professionisti in ambito socio sanitario. Le risorse umane, come dimostrato in questa emergenza rappresentano il pilastro fondamentale a garanzia della salute e nel prossimo futuro rappresentano il sostegno concreto al progetto di una medicina di prossimità al quale tutti auspichiamo.

Altrettanto positive sono le disposizioni di proroga per il potenziamento delle reti di assistenza territoriale, la disciplina delle aree sanitarie temporanee e delle USCA.

Così come le disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali e quelle straordinarie per la produzione di mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione industriale.

Bene anche la proroga e la validità dei piani terapeutici.

I termini di proroga fissati al 31 marzo 2021, per i quali la UIL chiede la proroga almeno fino al 30 aprile 2021 riguardano:

### **Assunzioni personale sanitario**

Il termine per il reclutamento del personale delle professioni socio sanitari, nonché di medici specializzandi, iscritti all'ultimo e al penultimo anno di corso delle scuole di specializzazione, conferendo incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, di durata non superiore a sei mesi, prorogabili in ragione del perdurare dello stato di emergenza. (gli oneri saranno vincolate a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard per l'anno 2021).

### **Potenziamento delle reti di assistenza territoriale**

Le misure per il potenziamento dell'assistenza territoriale, attuate attraverso gli accordi contrattuali per l'acquisto di prestazioni sanitarie e l'avvalimento delle strutture private.

### **Disciplina delle aree sanitarie temporanee**

Le misure e le disposizioni per l'attivazione di aree sanitarie anche temporanee per la gestione dell'emergenza COVID-19.

### **Disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali**

Il Dipartimento della protezione civile, i soggetti attuatori individuati dal Capo del dipartimento della protezione civile ed il Commissario straordinario sono autorizzati, nell'ambito delle risorse disponibili per la gestione dell'emergenza e fino al termine di questa, ad acquisire dispositivi di protezione individuali (dispositivi medicali), nonché i pagamenti anticipati dell'intera fornitura.

### **Permanenza in servizio del personale sanitario**

Il trattenimento in servizio di dirigenti medici e sanitari, del personale del ruolo sanitario del comparto sanità, degli operatori socio-sanitari nonché del personale del ruolo dei medici e del settore sanitario della Polizia di Stato in deroga ai limiti previsti dalle disposizioni vigenti per il collocamento in quiescenza.

Riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione

Il riconoscimento temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea.

### **Produzione di mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione industriale**

Le disposizioni per la produzione, l'importazione e l'immissione in commercio di mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale previa valutazione della rispondenza alle norme vigenti da parte dell'Istituto superiore di sanità e dell'INAIL, che si pronunciano nel termine di tre giorni dalla richiesta.

### **Sorveglianza sanitaria**

Le disposizioni da parte dei datori di lavoro pubblici e privati di assicurare la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio. Nel caso non sia fatto obbligo ai datori di lavoro di nominare il medico competente in materia di sorveglianza sanitaria, è possibile per gli stessi chiedere ai servizi territoriali INAIL di provvedere con propri medici del lavoro. L'INAIL provvede su tali richieste anche avvalendosi del contingente di personale pertanto è autorizzato all'assunzione con contratti di lavoro a tempo determinato, della durata massima di quindici mesi, di specifiche figure professionali a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, nel limite di spesa pari a euro 20.895.000 per il 2020 e ad euro 83.579.000 per il 2021.

### **Disposizioni in materia di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo e ulteriori misure urgenti in materia di professioni sanitarie**

Le modalità a distanza per l'esame finale e la prova pratica, previa certificazione delle competenze acquisite a seguito del tirocinio pratico per i corsi di laurea nelle professioni sanitarie per l'abilitazione alle professioni (L/SNT/2), (L/SNT/3) e (L/SNT/4).

### **Disposizioni in materia di distribuzione dei farmaci agli assistiti**

L'erogazione di farmaci erogati dei piani terapeutici da parte delle strutture pubbliche, in regime di distribuzione per conto, dalle farmacie convenzionate con il Servizio sanitario nazionale con le modalità e alle condizioni stabilite dagli accordi regionali.

### **Disposizioni urgenti in materia contrattuale per la medicina convenzionata**

L'adeguamento contrattuale immediato della quota capitaria/oraria ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta ai contenuti economici previsti dallo specifico Atto di

indirizzo individuato dalla medesima disposizione. Per le medesime finalità, viene riconosciuto l'adeguamento immediato del trattamento economico spettante agli specialisti ambulatoriali ai contenuti economici previsti da un ulteriore atto di indirizzo individuato dalla disposizione.

### **Disposizioni urgenti in materia di sperimentazione dei medicinali per l'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

Le norme concernenti la sperimentazione clinica dei farmaci, con riferimento a pazienti affetti dal virus COVID-19, nonché farmaci in fase di sperimentazione destinato ai medesimi pazienti.

### **Misure urgenti per l'avvio di specifiche funzioni assistenziali per l'emergenza COVID-19**

Il riconoscimento alle strutture sanitarie inserite nei piani per incrementare la dotazione dei posti letto in terapia intensiva, di una remunerazione per una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti ed alla gestione dell'emergenza.

### **Validità Piani terapeutici**

Viene prorogata la validità dei piani terapeutici in scadenza durante lo stato di emergenza.

### ***Pubblica Amministrazione***

#### **Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni**

L'art. 1 del D.L. n. 183 del 2020 ha ad oggetto le proroghe di termini in materia di P.A., rispetto al quale è opportuno segnalare le disposizioni più importanti. Il comma 1 proroga al 31 dicembre i termini per l'assunzione di personale a tempo indeterminato delle P.A. relative alle cessazioni verificatesi nel 2012.

Il comma 7 rappresenta una proposta di proroga dei termini in materia di procedure concorsuali, per cui vi è la possibilità per il Ministero dell'Interno di poter concludere nel 2021 le procedure concorsuali autorizzate per il periodo 2018-2020 e viene differito il termine entro cui portare a compimento talune procedure di assunzione previste dalla normativa vigente.

Bene il comma 8 dell'art. 1 del D.L. "milleproroghe" che dispone il superamento del precariato per le professioni sanitarie, senza comportare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il comma 11 proroga la procedura semplificata per l'acquisto e lo sviluppo dei sistemi informativi che le P.A. potranno adottare per procedere ad acquisti programmati nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

Il comma 14 prevede un potenziamento dell'attività informativa intervenendo sul Decreto-legge n. 144 del 2005, convertito dalla Legge n. 155 del 2005, prorogando la possibilità per i servizi di informazione di effettuare i colloqui personali con soggetti detenuti o internati per acquisire informazioni per la prevenzione dei delitti con finalità di terrorismo.

### ***Previdenza***

Positiva la proroga al 31 dicembre 2021 del termine per il completamento dei lavori delle due commissioni istituzionali, varata con i commi 3 e 4 dell'articolo 11, che hanno il compito di separare la spesa previdenziale da quella assistenziale e le relative comparazioni internazionali ed il compito di valutare la diversa usura e gravosità delle mansioni svolte dai lavoratori ai fini previdenziali. In ogni caso, è bene sotto come sia del tutto inaccettabile che delle commissioni istituite dalla legge di bilancio 2020 per la seconda volta, anche in questo caso non abbiamo potuto essere costituite in tempi congrui a causa delle lungaggini burocratiche.

È opportuno che nel Decreto mille proroghe sia inserita una soluzione per il fondo pensione degli esattoriali, che sta penalizzando tanti lavoratori e lavoratrici.

### ***Istruzione***

#### **Art. 5 – Proroghe in materia di istruzione**

In materia di istruzione, viene valutata positivamente la proroga fino al 31 dicembre 2021 dell'autorizzazione ad indire procedure concorsuali da parte del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, vista la grave carenza di organico che li caratterizza.

Allo stesso modo, alla luce della crisi sanitaria e della necessità della didattica a distanza, è imprescindibile la proroga, anche per l'anno scolastico 2020/2021, dell'attribuzione degli stessi effetti giuridici alla valutazione degli apprendimenti acquisiti sia durante la didattica in presenza che a distanza, affinché la didattica digitale sia considerata e valutata in maniera pari a quella tradizionale.

Positiva, infine, la proroga al 1° marzo 2021 del termine per l'assunzione del personale impegnato presso le istituzioni scolastiche ed educative statali per lo svolgimento di servizi di pulizia e ausiliari, affinché possa essere garantito il completamento delle procedure di assunzione e l'effettivo potenziamento dell'organico impiegato nelle scuole.

Alle proroghe di questi termini, tuttavia, devono essere affiancate ulteriori misure che vadano nella direzione dell'accessibilità e della didattica inclusiva, per procedere verso una scuola che possa rispondere alle esigenze di tutti gli alunni.

## *Sociale*

### **Art. 18. Proroga risorse centri estivi**

L'articolo 105, comma 1, lettera a), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, come modificato dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, prevede il finanziamento di «interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori di età compresa tra zero e sedici anni». Alcuni enti hanno utilizzato le risorse solo parzialmente, mentre nei mesi successivi all'estate, a causa del permanere dell'emergenza sanitaria, è rimasta invariata la necessità di un sostegno alle attività rivolte ai minori di età compresa tra zero e sedici anni. Il presente articolo consente ai comuni di poter utilizzare fino al mese di giugno del 2021.

Riteniamo positivo che le risorse eventualmente residue al termine dello svolgimento delle attività estive, possano continuare ad essere utilizzate per consentire il finanziamento di progetti volti a contrastare la povertà educativa incrementando, così, le opportunità culturali e educative dei minori.

## *Terzo Settore*

### **Art.11 (Proroga di termini in materia di competenza del Ministro del lavoro e delle politiche sociali)**

Comma 1: la UIL è favorevole alla proroga del termine entro il quale le società di mutuo soccorso possono perfezionare la trasformazione in “associazioni di promozione sociale” o in “associazioni del terzo settore”, al fine di garantire un periodo di tempo sufficiente a valutare sia l'opportunità nella trasformazione della forma giuridica sia l'opportunità nell'iscrizione al RUNTS, che diventerà operativo a partire dal mese di aprile 2021.

## *Lavoro*

Sarebbe opportuno fare una riflessione sul ruolo dei Navigator e sulle funzioni da essi svolte, in collegamento con i centri per l'impiego. Riteniamo necessaria la proroga dei contratti di lavoro dei Navigator almeno fino ad aprile 2022 in considerazione di un rafforzamento delle politiche attive del lavoro e di conseguenza dei Centri per l'Impiego che saranno chiamati a gestire nei prossimi mesi, oltreché i percettori del Reddito di Cittadinanza, anche le misure prese in Legge di Bilancio quali l'assegno di ricollocazione per i disoccupati e il nuovo programma denominato “GOL”. Oltre a ciò, è bene sottolineare l'importanza e centralità del lavoro agile, alla luce della crisi pandemica che stiamo vivendo. Tuttavia, è necessario prevedere per i lavoratori fragili, per quanto concerne la quarantena e per quanto riguarda coloro che, non potendo svolgere le mansioni in telelavoro, vengono posti a casa, equiparati al ricovero ospedaliero, che il periodo considerato non sia conteggiato nel periodo di comporta.

## *Appalti*

In merito agli appalti, La UIL da tempo ha espresso una posizione contraria al Decreto "Sblocca Cantieri", pertanto, come UIL, riteniamo che si debba procedere quanto prima alla revoca del suddetto e al ripristino del D.lgs. n. 50/2016, prorogando solo ed esclusivamente il contenuto dell'art. 177 legato agli affidamenti dei concessionari. Pertanto, ci preme ribadire la nostra contrarietà rispetto alle proroghe finalizzate a derogare gli obblighi di certificazione antimafia.

## *Ambiente*

Il decreto "Mille proroghe" contiene due articoli di rilevanza ambientale: si tratta dell'art. 15 (Proroga dei termini in materia di ambiente e tutela del territorio e del mare) e dell'art. 17 (Termine per la conclusione della ricostruzione privata - terremoto de L'Aquila - Casa Italia).

Nel primo articolo, appare positiva l'assunzione di personale utile a potenziare l'attuazione delle misure di tutela ambientale e la gestione delle relative risorse. Il nostro Paese, infatti, convive con territori che, se venissero bonificati, rimuoverebbero molti fattori di rischio per la salute dei cittadini, oltre a prevedere nuova occupazione e a rendere disponibili suoli per altre attività antropiche. La responsabilità delle bonifiche per i Siti di Interesse Nazionale, lo ricordiamo, è in capo al Ministero dell'Ambiente che è fortemente sott'organico, provocando una dilatazione dei tempi nelle procedure. Ma, soprattutto, quello che ravvisiamo è la mancanza di una strategia politica e industriale che individui priorità e che, in modo sinergico, metta a sistema competenze e controlli, definendo tempi certi di realizzazione delle opere.

Possiamo esprimere un giudizio favorevole circa la proroga dello stato di emergenza per lo stabilimento Stoppani di Cogoleto. Ricordiamo, a tal proposito, che si tratta di un caso tristemente emblematico di sversamento nelle acque e nel suolo di metalli pesanti.

A Cogoleto, infatti, in cento anni di attività, sono stati rilasciati nel terreno e nelle falde circa 500 milligrammi di cromo esavalente per litro (a fronte di un limite di legge di 10 microgrammi). Auspichiamo che l'allungamento delle disposizioni emergenziali possa garantire la completa bonifica del sito, a beneficio del ripristino dell'ecosistema locale e della salute di lavoratori e residenti.

Invece, lo slittamento al 31 dicembre 2021 del termine per sottoscrivere gli accordi di programma tra MATTM e Regione Sicilia (in materia di bonifiche e risanamento di suoli, falde, sedimenti inquinanti, acque superficiali e sotterranee) non può essere accolto positivamente, in quanto rappresenta un ulteriore ritardo nel processo di risanamento di siti che aspettano risposte da anni. Nel frattempo, questi territori continuano a rappresentare una minaccia concreta tanto per gli ecosistemi locali quanto per le popolazioni residenti.

Contrariamente alle disposizioni della norma, ribadiamo la necessità di azioni rapide, volte a snellire le procedure e a velocizzare gli interventi di messa in sicurezza dei siti, sia in Sicilia che nel resto delle Regioni. Al nostro Paese serve una vera e propria svolta strategica in direzione green e della riconversione ecologica nel rispetto della salute dei cittadini e

dell'integrità dei territori, affinché le bonifiche non rimangano l'ennesima grande opera incompiuta.

Si prevede inoltre di prorogare al 2025 la durata del gruppo di lavoro "end of waste" presso il MATTM, invece del 2024; questo rinvio genera maggiori oneri per un valore complessivo pari a 200.000€ per l'anno 2025, risorse che provengono dal programma "fondi di riserva e speciali" della Missione "fondi da ripartire" dello stato di previsione del MATTM per l'anno 2020.

Il gruppo di lavoro "end of waste", formato da 5 dipendenti pubblici, avrebbe dovuto lavorare per una durata di cinque anni al fine di assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie concernenti l'adozione dei decreti, prevedendo una spesa complessiva di un milione di euro. Ad oggi di decreti ne sono stati emanati solo 5 e questa proroga non giova alla già lenta procedura di adozione degli stessi. Riciclare nel nostro Paese è fondamentale per l'economia, perché significa trasformare un rifiuto in una risorsa, e l'introduzione dei decreti "end of waste" rappresenta una leva indiscussa per creare nuova occupazione e favorire un passaggio ad un'economia di tipo "circolare".

Per quanto concerne le disposizioni dell'art. 17, invece, si cerca di accelerare gli interventi di ricostruzione privata nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2009 e del 2016.

È positivo il tentativo di ricondurre sotto un'unica norma entrambi i terremoti, dal momento che purtroppo, allo stato attuale, per ogni evento calamitoso vige una normativa diversa ed è attiva una specifica struttura commissariale.

Tuttavia, la data del 30 settembre 2022, relativa alla presentazione delle domande di aggravamento del danno, appare ancora troppo lontana nel tempo per incidere positivamente sull'accelerazione dell'iter della Ricostruzione. Allo stesso modo, colpisce il fatto che non si faccia menzione di altri gravi eventi sismici (Emilia Romagna 2012, Ischia 2017) che pure meriterebbero un'attenzione altrettanto elevata circa il lento processo ricostruttivo ancora in atto e le ricadute sui territori.

### ***Politiche abitative***

Pur apprezzando la proroga sfratti per morosità e necessario sostegno a famiglie e minori fino al 30 giugno, a causa del perdurare della crisi pandemica, economica e occupazionale, la UIL ritiene necessario estendere la proroga a tutto il 2022.

### ***Sviluppo economico***

Considerazioni: per Alitalia – Società aerea italiana Spa in amministrazione straordinaria- e alle altre società del medesimo gruppo, anch'esse in amministrazione straordinaria, è importante attuare una proroga necessaria a fronte della persistente crisi di liquidità e della contrazione dei ricavi delle società beneficiarie del finanziamento, rappresentata dagli organi della gestione commissariale, in considerazione del protrarsi dello stato di emergenza e del

permanere di una situazione di sensibile riduzione del traffico aereo dovuta alla crisi sanitaria in atto.